

GABINETTO DEI DISEGNI E SATMPE DELLE GALLERIE DELL'ACCADEMIA

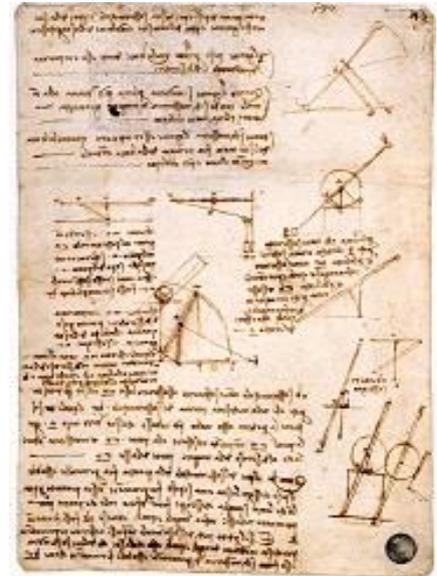
Storia della collezione

La raccolta dei disegni comprende quasi tremila pezzi di straordinaria importanza, sia per l'eccezionale qualità di alcuni fogli, che per la notevole varietà del materiale, appartenente ad artisti di diverse scuole, italiane e straniere. Il nucleo principale, di circa millecinquecento fogli, apparteneva a **Giuseppe Bossi**, letterato e pittore milanese, già segretario dell'Accademia di Brera. Alla sua morte, la raccolta di grafica, veniva messa all'asta e acquistata dall'abate veneziano Luigi Celotti, collezionista e mercante d'arte. Dopo una serie di lunghe trattative e il sacrificio di opere pittoriche di primaria importanza, i disegni - raccolti in dodici grandi volumi - venivano definitivamente acquisiti all'Accademia nel 1822.

Due anni dopo si riusciva ad incrementare la raccolta con un *corpus* di cinquecentoquarantuno **disegni architettonici e vedute di Giacomo Quarenghi**, grazie all'interessamento di Antonio Diedo, segretario dell'Accademia.

Nel 1920 veniva acquistato all'asta un eccezionale album di centotrentaquattro **disegni di Sebastiano Ricci**, di estrema importanza per la conoscenza dell'artista e nel 1937 un gruppo di ventiquattro disegni di Scuola lombarda ed emiliana del tardo Cinquecento e del primo Seicento.

Il **quaderno di studi di Canaletto**, la più importante raccolta di schizzi documentari dell'artista e testimonianza preziosa per la comprensione del processo creativo dei suoi dipinti, è stato donato nel 1949 da Guido Cagnola. Infine nel 1994 si acquistarono quattordici disegni di **Giambattista Piazzetta** della collezione Alverà, che andava ad arricchire il nucleo piazzettesco originario.



Leonardo - studio di problemi tecnici



Benozzo Gozzoli Studio di tre teste virili



Michelangelo - Caduta di Fetonte



Perugino - Apollo e Marsia



Raffaello - Uomini in lotta



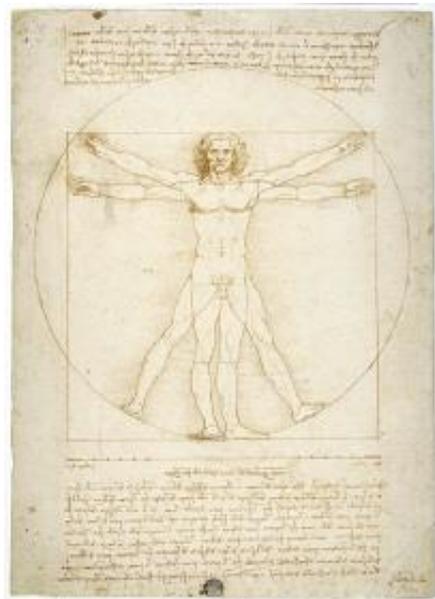
Sebastiano Ricci, Letto con ippocampi e fontana



Leonardo, studio di fiori



Piazzetta G.B., Fanciulla con vaso



Leonardo da Vinci - Uomo Vitruviano
foto Zanella



Leonardo, Due mischie tra cavalieri e pedoni